

# Programma

- p. Francesco M. Benedetti (1683-1746)

## *Gaudete exultate*

mottetto per Soli, Coro e Orchestra

- Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

## *Litaniae de venerabili altaris Sacramento KV 243*

1. Kyrie, Soli e Coro
2. Panis vivus, Tenore
3. Verbum caro factum, Coro
4. Hostia sancta, Soli e Coro
5. Tremendum, Coro
6. Dulcissimum convivium, Soprano
7. Viaticum, Coro
8. Pignus, Coro
9. Agnus Dei, Soli e Coro

## *Regina coeli KV 276*

antifona per Soli, Coro e Orchestra

- P. Giuseppe Magrino (1956)

## *Victimae Paschali laudes*

sequenza per Soprano, Coro e Orchestra

## *Tu sei Pietro*

antifona per Tenore, Coro e Orchestra



Associazione Culturale  
CAPPELLA MUSICALE DELLA  
BASILICA PAPALE DI SAN FRANCESCO  
ASSISI

Info: 075.8190160 - 338.2746878

e-mail: [c.musicale@sanfrancescoassisi.org](mailto:c.musicale@sanfrancescoassisi.org)  
[www.sanfrancescoassisi.org](http://www.sanfrancescoassisi.org)



BASILICA PAPALE di SAN FRANCESCO  
ASSISI - PG

Frati Minori Conventuali

Sabato 24 maggio 2014,  
ore 21.00

Basilica superiore



# Concerto

*in occasione dell'anniversario  
della Dedicazione della Basilica*

Francesca Bruni, *soprano*  
Elisabetta Pallucchi, *contralto*  
Marco Voleri, *tenore*  
Daniele Bonacci, *basso*

CAPPELLA MUSICALE della  
BASILICA PAPALE di  
SAN FRANCESCO

Orchestra da Camera di Perugia

direttore  
Padre Giuseppe Magrino OFM conv,

Le origini della Cappella Musicale risalgono a fra' Giuliano da Spira, che nel 1230 ebbe l'incarico di scrivere un ufficio ritmico in onore di San Francesco e che, probabilmente, fu il primo maestro di canto della nuovissima Basilica del Santo.

Nel Medioevo la Basilica fu un centro di notevole rilevanza per l'esecuzione e la creazione della musica sacra. Nella sua lunga storia si succedettero nomi illustri: fra' Ruffino Bartolucci d'Assisi (1475?-1540), che introdusse la pratica del cosiddetto coro battente o spezzato; fra' Girolamo Deruta, autore del "Transilvano", la prima e più autorevole opera teorica sull'arte degli strumenti a tastiera (1593); padre Francesco Maria Benedetti (1683-1746); padre Giuseppe Paolucci (1727-1777); padre Antonio Maria Amone (?-1848); padre Alessandro Borroni (1820-1896), autore del celebre "Tota pulchra" e padre Domenico Stella (1881-1956), il cui "Cantico delle Creature" è conosciuto in tutto il mondo. Questi e tanti altri hanno contribuito nel corso dei secoli alla valorizzazione e alla produzione musicale interamente custodita nella Biblioteca del Sacro Convento.

L'attività della Cappella Musicale prosegue ancora oggi grazie all'impegno di giovani cantanti che, con il chiaro intento dell'animazione liturgica e in collaborazione con diversi gruppi strumentali, offrono a coloro che visitano il Santuario una pregiata esecuzione di musica sacra. Il repertorio spazia dai componimenti classici della musica sacra alle pagine di manoscritti inediti custoditi nell'archivio del Sacro Convento, nonché all'esecuzione di nuove composizioni che contribuiscono a dare splendore e ad arricchire il patrimonio di questa prestigiosa Basilica in Assisi.

Tra i vari impegni e concerti della Cappella Musicale tenuti in tutta Italia e all'estero (Germania, Spagna,

Svizzera, Malta, Ucraina, Polonia, Romania, Turchia, Croazia), meritano una particolare menzione l'invito avuto dalla Santa Sede ad offrire il servizio liturgico in S. Pietro a Roma, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II, in occasione del Giubileo degli Artisti nell'anno 2000, nel 2002 ad Assisi in occasione della Giornata Mondiale per la Pace e nel 2007, sempre ad Assisi, alla presenza di Sua Santità Benedetto XVI.

Così come è da ricordare lo straordinario concerto tenutosi per il 750° anniversario della dedicazione della Basilica di San Francesco sotto la direzione del M° Keri-Lynn Wilson e i concerti tenuti al Victoria Hall di Ginevra per la Giornata mondiale della Pace proclamata dall'ONU.

La Cappella Musicale è stata accompagnata da orchestre come "I Solisti di Perugia", l'Orchestra Municipale di Leopoli (Ucraina), l'Orchestra Sinfonica Regionale del Molise; l'Orchestra Internazionale d'Italia; l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, collaborando con maestri come Brian Schembri, Sergej Krilov, Keri-Lynn Wilson e Ola Rudner.

Ha partecipato anche a iniziative di beneficenza e raccolta fondi, come la trasmissione "Nel nome del cuore", trasmessa sulle reti Rai dalla Basilica di Assisi. Inoltre, in occasione del convegno "Assisi nuovo oriente" tenutosi il 25 ottobre 2008, ha partecipato con Lucio Dalla allo spettacolo scritto dal cantautore su poesie di Alda Merini "Canto di una creatura". Nel 2010 ha eseguito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI il Concerto di Natale trasmesso in Mondovisione dalla Basilica di San Francesco in Assisi.

La Cappella Musicale ha inciso diversi CD tutti disponibili presso la Casa Editrice Francescana

**([www.basilicasanfrancesco.com/souvenirs](http://www.basilicasanfrancesco.com/souvenirs)).**

Attualmente la Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco è diretta da padre Giuseppe Magrino.

La nuova «Orchestra da camera di Perugia» nasce dalla pluriennale esperienza di giovani musicisti umbri nella diffusione della cultura musicale, soprattutto in relazione alle produzioni musicali rivolte ai giovani delle scuole.

La collaborazione fra strumentisti attivata all'interno del progetto «Musica per crescere» della Fondazione Perugia Musica Classica ha portato alla volontà di creare un complesso di archi e fiati in grado di estendere l'impegno nella diffusione musicale in sede concertistica e di mettere al servizio degli enti di produzione musicale umbri e italiani una nuova formazione che può contare su professionalità consolidate dalla collaborazione con alcune delle migliori orchestre nazionali (Accademia di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra della Toscana, Camerata Strumentale «città di Prato», etc.) e da una attività solistica di alto profilo.

Fra i musicisti che danno vita all'Orchestra da camera di Perugia figurano inoltre alcuni dei migliori talenti delle ultime generazioni, vincitori di concorsi nazionali e internazionali e di prestigiose borse di studio, come quelle conferite dal Premio «Leandro Roscini», destinato appunto a sostenere i giovani musicisti umbri.

L'Orchestra mira ad una ampia elasticità di organico di archi, fiati e percussioni, tale da coprire un repertorio che va dal Settecento alla musica contemporanea, con particolare vocazione per il Novecento.

Un costante controllo della qualità, legato alla selezione degli strumentisti e alla loro disciplina di gruppo è l'obiettivo ambizioso di questa nuova Orchestra, che intende essere punto di riferimento per tutti i giovani professionisti della Regione e per gli enti di produzione e diffusione musicale.